



Conferenza dell'Autorità d'Ambito

ATTO N°94

OGGETTO: Aggiornamento del sistema di articolazione tariffaria per l'anno 2009 - Esame delle proposte e deliberazioni conseguenti

L'anno duemilanove addì 16 dicembre 2009 presso il forum Museo Shop Convegni sito presso Parco Pasqualini 1 a Omegna, convocata con avviso del 04/12/2009 protocollo n.1236 in ottemperanza dell'art. 8 della Convenzione per l'Istituzione dell'Autorità d'Ambito n. 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese", alle ore 15:00 ha inizio la Conferenza dell'Autorità d'Ambito.

Dalle firme risultano presenti

Ente rappresentato	Nominativo	% di rappresentanza	Presente	Assente
Presidente dell'autorità d'Ambito - Comunità Montana dei Due Laghi	Angelo Gemelli	1,323	1,323	
Provincia di Novara	Antonio Tenace	12,739	12,739	
Provincia del VCO	Massimo Nobili	12,261	12,261	
B.T.O. 1 Alta Agogna	Giuseppe Fasola	3,878	3,878	
B.T.O. 2 Bassa Agogna	Gaudenzio Sarino	1,318	1,318	
B.T.O. 3 Bassa Valsesia	Valter Brustia	3,801	3,801	
B.T.O. 4 Cusio	Nello Francesco Ferlaino	0,491	0,491	
B.T.O. 5 Lago Maggiore	Giovanni Orlando	4,785	4,785	
B.T.O. 6 Media Agogna	Luigi Zabarini	2,308	2,308	
B.T.O. 7 Media Valsesia	Renzo Rusca	3,826	3,826	
B.T.O. 8 Novara	Paolo Pepe	7,332	7,332	
B.T.O. 9 Ovest Ticino	Massimo Marcassa	7,911	7,911	
B.T.O. 10 Verbania	Massimo Manzini	2,275	2,275	
Comunità Montana Alto Verbano	Luigi Airoidi	1,341	1,341	
Comunità Montana Cusio Mottarone	Ezio Barbetta	4,206	4,206	
Comunità Montana Monte Rosa	Claudio Sonzogni	4,228	4,228	
Comunità Montana dello Strona e Basso Toce	Alvaro Bernardini	1,969		1,969
Comunità Montana Val Grande	Giuseppe Facciotto	2,119	2,119	
Comunità Montana Valle Antrona	Dario Ricchi	2,508	2,508	
Comunità Montana Valle Cannobina	Giovanni Bergamaschi	1,863	1,863	
Comunità Montana Valle Ossola	Pier Leonardo Zaccheo	6,093	6,093	
Comunità Montana Valle Vigizzo	Federico Cavalli	3,039		3,039
Comunità Montana Valli Antigorio Diverio Formazza	Marcello Dalla Pozza	8,386	8,386	
TOTALE		100,000	94,992	5,008

Partecipano i signori Paolo Cerruti Direttore dell'Autorità d'Ambito, gli amministratori e dirigenti di Acqua Novara.VCO SpA e i rappresentanti della Comuni Riuniti Srl.



Il Presidente della Conferenza Angelo GEMELLI, constatato che risultano presenti i rappresentanti portatori di quote pari a 94,992/100, dichiara aperta la seduta ai sensi dell'art. 8 comma 8 della Convenzione, procedendo alla trattazione del punto 1:

Aggiornamento del sistema di articolazione tariffaria per l'anno 2009 - Esame delle proposte e deliberazioni conseguenti

Il presidente Gemelli inizia la trattazione dell'argomento precisando che tale scenario è il risultato di un lungo percorso che ha visto coinvolti tutti i rappresentanti dei territori delle due province in numerosi incontri a livello locale ed a livello provinciale. Il Presidente procede riassumendo i principali aspetti della proposta tariffaria, in particolare:

- contenimento della tariffa media d'ambito a 1,081 €/m³ anziché 1,086 €/m³ come previsto dal Piano d'Ambito;
- riduzione, per gli anni 2008 e 2009, del contributo a favore delle Comunità Montane al 3%, e del fondo destinato alla cooperazione internazionale pari al 0,1% dei ricavi annui;
- deroga, per l'anno 2009, ai principi di ricaduta territoriale minima di cui all'accordo di programma sottoscritto dai Comuni soci di Acqua Novara.VCO al fine di mitigare in modo solidale gli effetti della riduzione dei volumi, dell'incremento della morosità e della sentenza della Corte Costituzionale 335/2008 sui ricavi da depurazione.

Il Presidente prosegue affermando che la proposta in esame risulta migliorativa rispetto a quelle precedentemente esaminate grazie anche ad un serio lavoro di approfondimento delle variabili economico-finanziarie. Inoltre osserva che lo scenario di modulazione tariffaria presentato tiene conto delle richieste di minimizzare le differenze tariffarie di Comuni confinanti. Il Presidente conclude pertanto invitando i presenti ad intervenire in merito alla proposta presentata.

Prende la parola il signor Nobili, Presidente della provincia del Verbano Cusio Ossola, dichiarando che la proposta risponde all'obiettivo principale, ovvero dare un segnale di riduzione della tariffa rispetto alla dinamica tariffaria prevista e deliberata in occasione dell'approvazione del piano d'ambito. Il presidente Nobili prosegue dichiarando che tale soluzione costituisce una mediazione necessaria per chiudere il bilancio 2009 e garantire a partire dal 2010 tempi e modalità di gestione diversi al fine di assicurare un miglior servizio pubblico ed un contenimento tariffario; la Conferenza d'Ambito esprime un indirizzo politico favorevole in merito alla richiesta di Idrablu di ottenere il riconoscimento formale come gestore unitario, fatto salvo l'invito a verificare con il gestore Comuni Riuniti VCO la possibilità di una eventuale fusione societaria nonché, la verifica da parte del Direttore dell'Autorità d'Ambito, sotto il profilo tecnico, della possibilità di mantenere come modello organizzativo di riferimento la gestione in house. Il presidente Nobili conclude auspicando che l'aspetto dei contributi per le Comunità Montane e per la cooperazione internazionale possa comunque essere rivalutato per gli anni futuri.

Interviene il signor Dalla Pozza, rappresentante della Comunità Montana Antigorio Divedro Formazza, anticipando il proprio voto favorevole esclusivamente per senso di responsabilità e segnalando la propria insoddisfazione in merito alla gestione del servizio idrico nei territori rappresentati.

Interviene il signor Sonzogni, rappresentante della Comunità Montana Monte Rosa, dichiarando che, nonostante il lungo processo di mediazione, era evidente fin da subito la necessità di un incremento tariffario che garantisca la copertura dei costi generati dalla gestione ordinaria e straordinari del servizio. Il signor Sonzogni prosegue dichiarando che in merito alla gestione dei contributi a favore delle Comunità Montane, prossime Agenzie di sviluppo, si prospetta, per gli anni



futuri, una effettiva difficoltà a reperire sufficienti risorse finanziarie per la gestione delle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. Il signor Sonzogni conclude rilevando che in relazione agli indirizzi gestionale proposti sarà inevitabile un maggior incremento tariffario per il territorio del VCO esprimendo, pertanto, una forte perplessità sulla proposta presentata.

Interviene il signor Zaccheo, rappresentante della Comunità Montana Valle Ossola, manifestando il proprio disagio nell'esprimere questa votazione. Il signor Zaccheo dichiara di sostenere la proposta presentata per senso di responsabilità nei confronti dei territori compresi nell'ATO1 e degli enti gestori, una diversa decisione potrebbe comportare effetti economico-finanziari fortemente negativi sulle società e quindi inevitabilmente su tutti i Comuni soci. Il rappresentante della Comunità Montana Valle Ossola conclude auspicando che, in relazione ai contributi alle Comunità Montane, in futuro possa essere riconsiderata la quota da riconoscere ai territori montani.

Prende la parola il signor Orlando, rappresentante del B.T.O. 5, dichiarando che il proprio territorio vede mediamente l'applicazione della tariffa massima prevista nell'ATO1 constatando tuttavia che la stessa risulta, a livello nazionale, tra le più basse previste. Il signor Orlando osserva, esprimendo la propria perplessità, che con la presente proposta si approva la modifica dei principi regolanti l'accordo di programma sottoscritto all'atto della costituzione di Acqua Novara VCO da tutti i sindaci soci della stessa. Il rappresentante del B.T.O. 5 procede esprimendo una condivisione in merito ad una eventuale variazione dei contributi a favore delle Comunità Montane e della cooperazione internazionale. Il signor Orlando conclude auspicando una revisione del piano industriale - piano degli investimenti - che tenga in considerazione una rapida fusione della SOT al fine anche di razionalizzare i costi e garantire un più efficiente servizio pubblico.

Interviene il signor Barbetta, rappresentante della Comunità Montana Cusio Mottarone, anticipando l'intenzione di votare contro la proposta presentata. Il signor Barbetta prosegue evidenziando che l'Accordo di programma è un atto che si prefigge l'obiettivo di giungere, entro il 2011, ad un unico soggetto gestore affidatario del servizio idrico integrato nei territori di competenza delle attuali SOT e all'applicazione di una tariffa unica d'Ambito; con la proposta di indirizzo presentata si modificano i programmi che in questi anni si è cercato di regolare e preservare. Questa proposta tariffaria attribuisce incrementi tariffari differenziati per SOT non in relazione ai costi realmente sostenuti ma sulla base di accordi politici, pertanto, in contrasto con quanto precedentemente deliberato. Il rappresentante della Comunità Montana Cusio Mottarone prosegue manifestando la propria contrarietà in merito alla riduzione dei fondi destinati ad attività di cooperazione internazionale decurtati del 90% rispetto a quanto inizialmente definito. Il signor Barbetta prosegue osservando che, nonostante i minori trasferimenti Regionali alle Comunità Montane, si prevede, con questo scenario tariffario, una riduzione dell'aliquota a favore delle stesse. Conclude considerando che la prospettiva di gestione separata non rappresenta un indirizzo ottimale per i territori montani, il mantenimento della gestione unitaria avrebbe garantito, a medio termine, un miglior risultato complessivo.

Interviene il signor Airoidi, rappresentante della Comunità Montana Alto Verbano, esprimendo insoddisfazione in relazione alla riduzione dei fondi alle Comunità Montane ma sottolineando che questa scelta è la conseguenza di una situazione critica definita sul territorio negli anni scorsi. Il signor Airoidi procede dichiarando che questa proposta è il compromesso necessario per ridurre la tariffa media rispetto alla dinamica tariffaria definita nel Piano d'Ambito approvato il 15 settembre 2006.

Interviene il signor Ferlino, rappresentante del BTO 4, anticipando il proprio voto favorevole esclusivamente per senso di responsabilità ed esprimendo una grande difficoltà nell'accettare un



incremento tariffario che conferma, per il 2009 e per il proprio territorio, l'applicazione della tariffa massima. Il signor Ferlaino conclude evidenziando che tale modulazione tariffaria non garantisce il processo di progressiva omogeneizzazione delle tariffe.

Interviene Pepe, rappresentante del BTO 8, ricordando che il processo di riunificazione delle gestioni pubbliche ha portato all'individuazione di sei società operative, tuttavia, oggi occorre prendere atto che sono emerse difficoltà che hanno evidenziato maggiormente le differenze territoriali, gestionali e operative, palesando chiare difficoltà attuative nel processo conclusivo di unificazione. Le linee di indirizzo presentate rappresentano il processo di consultazione avviato a settembre che ha visto l'organizzazione di numerosi incontri preparatori a livello locale (Comuni aderenti ad uno o più BTO) ed a livello provinciale. Il rappresentante del BTO 8 prosegue evidenziando che in questa proposta tariffaria si mantiene un'attenzione per le attività di cooperazione internazionale; invitando la Provincia di Novara a valutare la possibilità, analogamente a quanto già intrapreso dalla Provincia del VCO, di istituire un fondo per attività di cooperazione internazionale per interventi anche del servizio idrico integrato. Tale progetto può rappresentare, su due territori disgiunti, un elemento di integrazione rispetto a quanto già definito dall'ATO. Il signor Pepe conclude dichiarando che ogni considerazione in merito alla riorganizzazione del servizio idrico sul territorio dell'ATO dovrà necessariamente essere valutata in funzione di eventuali modifiche normative a tutt'oggi all'esame del legislatore; tali proposte potrebbero variare la normativa in materia di servizi pubblici locali e trasferire le competenze dei servizi sovra comunali alle Province, servizio idrico integrato incluso.

Interviene Marcassa, rappresentante del BTO 9, evidenziando che tale scenario rappresenta una soluzione alla quale, per spirito di responsabilità e non per accordo politico, non potevano esimersi. Il signor Marcassa prosegue affermando che il territorio che rappresenta è disponibile ad accettare questo incremento solidale delle tariffe a condizione che sia l'ultimo.

Non prendendo più nessuno la parola, il presidente Gemelli mette ai voti la seguente deliberazione.

LA CONFERENZA DELL'AUTORITÀ D'AMBITO

richiamato il D.Lgs. 152/2006, ed in particolare l'art. 154 "Tariffa del servizio idrico integrato";

richiamata la Legge Regionale 20 gennaio 1997 n. 13, "Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 5 gennaio 1994, n. 36, e successive modifiche e integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche", in particolare l'art. 8 "Tariffa d'ambito";

vista la Convenzione istitutiva ed in particolare l'art. 3, ai sensi del quale la Conferenza dell'Autorità d'ambito, nel quadro di riferimento definito dalla L.R. 13/97, assume le seguenti determinazioni: [...] determina i livelli di imposizione tariffaria, finalizzazione e destinazione dei proventi tariffari, definizione del piano finanziario relativo al programma di cui alla lettera b, sulla base di uno strumento conoscitivo costituito da un bilancio consolidato d'ambito [...];

richiamato il punto 1.3 (Indirizzi relativi alla tariffa) dell' "Atto di indirizzo e programma di riunificazione delle gestioni pubbliche necessario per l'affidamento in-house del servizio idrico integrato", adottato con delibera n. 9 della Conferenza dell'AATO 1 in data 19/12/05, nell'ambito del quale "L'Autorità conferma l'intenzione di procedere gradatamente alla omogeneizzazione delle tariffe attualmente esistenti, articolando la tariffa d'ambito in funzione dei principi di, salvaguardia



delle zone a marginalità socio-economica, salvaguardia dei nuclei familiari in condizioni economiche disagiate, promozione delle tecnologie di riduzione dei consumi e dell'inquinamento e differenziazione tariffe seconde case;

richiamato l'atto della Conferenza d'Ambito del 14/12/2006 n.16 e visti gli allegati "1- Tariffe di riferimento per Comune – rev13dic06", "2- Tariffe per tipologie di utenza e fasce di consumo – rev13dic06", "3- Regolamento per l'applicazione delle agevolazioni tariffarie del servizio idrico integrato in base alla situazione economica equivalente – rev13dic06", "4- Regolamento per l'applicazione delle tariffe di depurazione industriale – rev14dic06" e "5 - Prezziario delle prestazioni del Servizio Idrico Integrato – rev14dic06 il "Regolamento per l'applicazione delle tariffe di depurazione industriale";

richiamato il regolamento regionale 20 febbraio 2006 n. 1/R, "disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne" successivamente modificato con i regolamenti regionali 2 agosto 2006 n. 7/R e 4 dicembre 2006 n. 13/R;

richiamato l'atto della Conferenza d'Ambito del 21/12/2008 n.38 "Tariffazione delle acque meteoriche e di lavaggio delle attività di cui al Regolamento Regionale 1/R. Indirizzi inerenti la definizione delle procedure attuative";

esaminato quanto proposto dal comitato esecutivo nell'incontro del 10 dicembre u.s. e sentite le relazioni del Presidente e del Direttore dell'Autorità d'Ambito, parti integranti delle presenti premesse;

preso atto che la proposta prevede una tariffa media d'ambito pari a 1,081 €/m³, inferiore a quella prevista per l'anno 2009 dal Piano d'Ambito approvato con atto n°11 della Conferenza d'Ambito del 15/09/2006, conservando l'equilibrio economico-finanziario del gestore, così come atteso dall'articolo 20 della Convenzione di affidamento sottoscritta il 29 giugno 2007 con Acqua Novara.VCO; in particolare, preso atto che:

- la proposta tariffaria in esame comporta la riduzione, per gli anni 2008 e 2009, del contributo a favore delle Comunità Montane al 3%, e del fondo destinato alla cooperazione internazionale pari al 0,1% dei ricavi annui;
- la proposta in esame prevede la deroga, per l'anno 2009, ai principi di ricaduta territoriale minima di cui all'accordo di programma sottoscritto dai Comuni soci di Acqua Novara.VCO al fine di mitigare in modo solidale gli effetti della riduzione dei volumi, dell'incremento della morosità e della sentenza della Corte Costituzionale 335/2008 sui ricavi da depurazione;

preso atto che la proposta in esame, prevede inoltre di modificare il "Regolamento per l'applicazione delle tariffe di depurazione industriale", sostituendo il price-cap del 30% rispetto alle tariffe 2004 relativo alle sole tariffe di depurazione con un price-cap del 20% rispetto alla tariffa 2008;

preso atto che la proposta conferma, per l'anno 2009, il "Regolamento per l'applicazione delle agevolazioni tariffarie del servizio idrico integrato in base alla situazione economica equivalente (I.S.E.E.)";

preso atto che la proposta conferma il Regolamento recante la metodologia di calcolo della tariffa per l'immissione in rete fognaria delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne di cui al Regolamento della Regione Piemonte n°1/R, in quanto parte del sistema tariffario complessivo come definito nell'atto della Conferenza d'Ambito del 16/09/2008 n.52;



ritenuto per tutto quanto sopra di:

- approvare la proposta di modulazione tariffaria tra i Comuni dell'ambito e di articolazione tariffaria per tipologie di utenza e fasce di consumo per l'anno 2009;
- prendere atto che la revisione della Tariffa e del Piano d'Ambito avverrà secondo le modalità e le scadenze di cui all'articolo 22 della Convenzione di affidamento;
- pubblicare il sistema di modulazione ed articolazione tariffaria per l'anno 2009 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, e contestualmente inviare per conoscenza dell'avvio della nuova procedura agli Uffici ex U.P.I.C.A. presso le C.C.I.A.A. di Novara e Verbania;
- di richiedere al gestore del servizio integrato di informare adeguatamente gli utenti in merito all'applicazione delle tariffe 2009;

richiamato l'art. 134 comma 4 del citato T.U.EE.LL. n. 267/2000 e ritenuta l'urgenza di provvedere;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Direttore dell'Autorità d'ambito ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DELIBERA

1. di prendere atto ed approvare quanto richiamato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare la proposta di modulazione tariffaria tra i Comuni dell'ambito e di articolazione tariffaria per tipologie di utenza e fasce di consumo per l'anno 2009 di cui rispettivamente agli allegati a) e b) della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che le tariffe approvate al precedente punto 2 costituiscono, ai sensi di legge, il corrispettivo del servizio idrico integrato, e che le stesse saranno applicate con decorrenza 1 gennaio 2009 esclusivamente dai soggetti già o successivamente individuati con specifico atto dall'Autorità d'Ambito;
4. di approvare le modifiche al "Regolamento per l'applicazione delle tariffe di depurazione industriale" di cui all'allegato c) della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
5. di incaricare il Direttore dell'Autorità d'Ambito di:
 - aggiornare il documento "Regolamento per l'applicazione delle tariffe di depurazione industriale" apportando le modifiche approvate al precedente punto 4;
 - pubblicare i contenuti del presente provvedimento sul B.U. della Regione Piemonte e informare per conoscenza dell'avvio della nuova procedura gli Uffici ex U.P.I.C.A. presso C.C.I.A.A. di Novara e Verbania;
 - aggiornare il sito internet dell'Autorità d'Ambito mettendo in evidenza le nuove tariffe ed i testi aggiornati di "Prezziario delle prestazioni" e "Regolamento per l'applicazione delle tariffe di depurazione industriale";
 - trasmettere copia della presente deliberazione, chiedendone la pubblicazione per quindici giorni consecutivi negli albi delle sedi delle Comunità Montane e dei Comuni Capofila dei Bacini Territoriali Omogenei;



- trasmettere copia della presente deliberazione ai soggetti gestori del servizio idrico integrato, chiedendo agli stessi di dare adeguata informazione all'utenza;
- informare le Associazioni dei Consumatori in merito ai contenuti della presente deliberazione.

.....
La sopra estesa proposta, posta ai voti dal Presidente, resi per alzata di mano

- Presenti: n° 21 Rappresentanti, pari a quote 94,992/100
- Favorevoli: n° 19 Rappresentanti, pari a quote 86,558/100
- Contrari: n° 1 Rappresentanti, pari a quote 4,206/100 (Barbetta, rappresentante della Comunità Montana Cusio Mottarone)
- Astenuti: n° 1 Rappresentanti, pari a quote 4,228/100 (Sonzogni, rappresentante della Comunità Montana Monte Rosa)

risulta approvata. Il Presidente ne proclama l'esito.

Successivamente, con voti unanimi dei 21 componenti presenti e votanti, pari a 94,992/100 quote, espressi per alzata di mano la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

.....
Il Presidente, preso atto che tutti i rappresentanti in Conferenza sono usciti dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL DIRETTORE
DELL'AUTORITÀ
(Paolo Cerruti)

IL PRESIDENTE
DELL'AUTORITÀ
(Angelo Gemelli)

Allegati

- Tariffe di riferimento del servizio idrico integrato per Comune per l'anno 2009***
- Articolazione tariffaria per fasce di consumo e tipologia di utenza***
- Sintesi delle modifiche da apportare al Regolamento per l'applicazione delle tariffe di depurazione industriale;***



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
AI SENSI DELL'ART.49 COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000

Parere favorevole

Verbania, 16 dicembre 2009


IL DIRETTORE
DELL'AUTORITÀ
(Paolo Cerruti)



PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Provinciale che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo provinciale in data odierna e vi resterà affissa 15 giorni consecutivi. In pari data viene inviata per l'affissione agli Enti indicati al comma 1 dell'art. 10 della Convenzione.

Novara, 22/12/2009

Il Segretario Generale
(F.to Avv. Antonino Princiotta)



Servizio idrico integrato – tariffe di riferimento per Comune per l'anno 2009

<i>SOT</i>	<i>COMUNE</i>	<i>Tariffe 2009 (€/m³)</i>
Acque	Agrate Conturbia	1,109
Acque	Ameno	1,155
Nord	Antrona Schieranco	56,24
Nord	Arizzano	1,155
Acque	Armeno	0,844
Acque	Arola	0,844
Acque	Arona	1,155
Nord	Aurano	56,24
Comuni Riuniti	Bannio Anzino	56,24
Sin&Ve	Barengo	0,884
Nord	Baveno	1,155
Nord	Bee	0,844
Sin&Ve	Belgirate	1,046
Aia	Bellinzago Novarese	1,109
Nord	Beura Cardezza	1,046
Acque	Boca	1,109
Idrablu	Bognanco	56,24
Acque	Bogogno	1,155
Acque	Bolzano Novarese	1,109
Acque	Borgo Ticino	1,155
Sin&Ve	Borgolavezzaro	1,046
Acque	Borgomanero	1,109
Acque	Briga Novarese	1,109
Sin&Ve	Briona	0,884
Sin&Ve	Brovello Carpugnino	0,844
Comuni Riuniti	Calasca Castiglione	0,844
Sin&Ve	Caltignaga	0,884
Nord	Cambiasca	1,046
Aia	Cameri	0,975
Idrablu	Cannero Riviera	0,975
Idrablu	Cannobio	1,046
Nord	Caprezzo	56,24
Sin&Ve	Carpignano Sesia	0,884



SOT	COMUNE	Tariffe 2009 (€/m³)
Sin&Ve	Casalbeltrame	0,884
Nord	Casale Corte Cerro	1,046
Sin&Ve	Casaleggio Novara	0,884
Sin&Ve	Casalvolone	0,884
Sin&Ve	Castellazzo Novarese	0,947
Acque	Castelletto Ticino	1,155
Aia	Cavaglietto	1,046
Aia	Cavaglio d'Agogna	1,046
Idrablu	Cavaglio Spocchia	56,24
Acque	Cavallirio	1,109
Comuni Riuniti	Ceppo Morelli	56,24
Aia	Cerano	1,109
Acque	Cesara	0,844
Sin&Ve	Colazza	1,046
Acque	Comignago	1,155
Nord	Cossogno	0,844
Idrablu	Craveggia	56,24
Acque	Cressa	1,155
Idrablu	Crevaladossola	1,046
Idrablu	Crodo	56,24
Acque	Cureggio	1,155
Idrablu	Cursolo Orasso	0,844
Acque	Divignano	1,155
Acque	Dormelletto	1,155
Idrablu	Falmenta	0,844
Sin&Ve	Fara Novarese	0,947
Acque	Fontaneto d'Agogna	1,155
Aia	Galliate	0,975
Sin&Ve	Garbagna Novarese	1,046
Acque	Gargallo	1,109
Acque	Gattico	1,109
Acque	Germagno	56,24
Sin&Ve	Ghemme	0,947
Nord	Ghiffa	1,155
Sin&Ve	Gignese	0,884



SOT	COMUNE	Tariffe 2009 (€/m³)
Acque	Gozzano	1,109
Sin&Ve	Granozzo con Monticello	0,947
Nord	Gravellona Toce	1,155
Sin&Ve	Grignasco	1,046
Nord	Intragna	56,24
Acque	Inverio	1,155
Sin&Ve	Landiona	0,884
Sin&Ve	Lesa	1,046
Acque	Loreglia	56,24
Comuni Riuniti	Macugnaga	56,24
Acque	Madonna del Sasso	0,844
Acque	Maggiora	1,109
Idrablu	Malesco	56,24
Sin&Ve	Mandello Vitta	0,884
Aia	Marano Ticino	1,046
Idrablu	Masera	0,975
Sin&Ve	Massino Visconti	1,046
Acque	Massiola	56,24
Sin&Ve	Meina	1,046
Nord	Mergozzo	1,155
Aia	Mezzomerico	1,046
Acque	Miasino	1,155
Aia	Momo	0,975
Idrablu	Montecrestese	0,844
Nord	Montescheno	0,844
Sin&Ve	Nebbiuno	1,046
Sin&Ve	Nibbiola	1,046
Acque	Nonio	0,844
Sin&Ve	Novara	0,884
Comuni Riuniti	Oggebbio	56,24
Aia	Oleggio	1,109
Acque	Oleggio Castello	1,046
Acque	Omegna	1,109
Comuni Riuniti	Ornavasso	0,975
Acque	Orta San Giulio	1,109



SOT	COMUNE	Tariffe 2009 (€/m³)
Comuni Riuniti	Pallanzeno	0,975
Acque	Paruzzaro	1,155
Acque	Pella	1,155
Acque	Pettenasco	1,046
Nord	Piedimulera	1,046
Nord	Pieve Vergonte	1,046
Sin&Ve	Pisano	1,046
Acque	Pogno	1,109
Acque	Pombia	1,155
Sin&Ve	Prato Sesia	0,947
Nord	Premeno	1,155
Idrablu	Premia	56,24
Nord	Premosello Chiovenda	0,975
Acque	Quarna Sopra	0,844
Acque	Quarna Sotto	0,844
Idrablu	Re	56,24
Sin&Ve	Recetto	0,884
Sin&Ve	Romagnano Sesia	0,884
Aia	Romentino	1,109
Nord	San Bernardino Verbano	0,844
Acque	San Maurizio d'Opaglio	0,975
Sin&Ve	San Nazzaro Sesia	0,884
Sin&Ve	San Pietro Mosezzo	0,884
Idrablu	Santa Maria Maggiore	56,24
Nord	Seppiana	0,844
Sin&Ve	Sillavengo	1,046
Sin&Ve	Sizzano	1,046
Acque	Soriso	1,046
Aia	Sozzago	1,109
Sin&Ve	Stresa	1,046
Acque	Suno	1,155
Aia	Terdobbiate	1,109
Idrablu	Toceno	56,24
Sin&Ve	Tornaco	1,046
Idrablu	Trarego Viggiona	0,844



SOT	COMUNE	Tariffe 2009 (€/m³)
Aia	Treccate	1,046
Idrablu	Trontano	0,975
Acque	Valstrona	56,24
Comuni Riuniti	Vanzone con San Carlo	56,24
Aia	Vaprio d'Agogna	1,046
Acque	Varallo Pombia	0,975
Idrablu	Varzo	56,24
Nord	Verbania	1,155
Acque	Veruno	1,155
Sin&Ve	Vespolate	1,046
Sin&Ve	Vicolungo	0,884
Nord	Viganella	56,24
Nord	Vignone	1,046
Nord	Villadossola	1,046
Idrablu	Villette	56,24
Nord	Vogogna	1,155
Sin&Ve	Biandrate	0,884
Sin&Ve	Casalino	0,947
Idrablu	Domodossola	1,046



Servizio idrico integrato

Quota fissa di accesso al servizio – anno 2009 (*)

TMP domestica media	Quota fissa domestica (comprende i primi 25 m ³ erogati)		Quota fissa non domestica (comprende i primi 50 m ³ erogati)		
	Abitazioni principali	Abitazioni secondarie	Utenze agricole e zootecniche	Utenze pubbliche	Utenze commerciali, industriali e altre
0,844	19,098	37,073	10,848	38,196	51,196
0,884	20,098	38,073	11,848	40,196	53,196
0,947	21,673	39,648	13,423	43,346	56,346
0,975	22,373	40,348	14,123	44,746	57,746
1,046	24,148	42,123	15,898	48,296	61,296
1,109	25,723	43,698	17,473	51,446	64,446
1,155	26,873	44,848	18,623	53,746	66,746

Le quote fisse sono relative al servizio idrico integrato. Per le utenze domestiche e non domestiche (eccezion fatta per le utenze agricole e zootecniche, la cui quota fissa è riferita al solo servizio acquedotto) non allacciate alla fognatura, tali importo sono dedotti di € 14,75 ed € 29,5 rispettivamente (l'importo tiene conto della quota riferita alla fognatura e alla depurazione).

Tariffe per uso domestico – anno 2009 (*)

Fascia 1: Comuni con Tariffa Media Ponderale pari a 0,884 €/m³

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m ³)
Acquedotto	agevolata (da 0 a 150 m ³ / anno)	0,2139
	base (da 151 a 250 m ³ / anno)	0,4739
	1° eccedenza (da 251 a 350 m ³ / anno)	0,7169
	2° eccedenza (oltre 350 m ³ / anno)	0,9329
Fognatura	(per ogni m ³ / anno)	0,1600
Depurazione	(per ogni m ³ / anno)	0,4300

(*) Le tariffe sono al netto dell'I.V.A. (10%). Alle abitazioni secondarie si applica la tariffa relativa alla 1° eccedenza.



Fascia 2: Comuni con Tariffa Media Ponderale pari a 0,947 €/m³

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m³)
Acquedotto	agevolata (da 0 a 150 m ³ / anno)	0,2769
	base (da 151 a 250 m ³ / anno)	0,5369
	1° eccedenza (da 251 a 350 m ³ / anno)	0,7799
	2° eccedenza (oltre 350 m ³ / anno)	0,9959
Fognatura	(per ogni m ³ / anno)	0,1600
Depurazione	(per ogni m ³ / anno)	0,4300

Fascia 3: Comuni con Tariffa Media Ponderale pari a 0,975 €/m³

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m³)
Acquedotto	agevolata (da 0 a 150 m ³ / anno)	0,3049
	base (da 151 a 250 m ³ / anno)	0,5649
	1° eccedenza (da 251 a 350 m ³ / anno)	0,8079
	2° eccedenza (oltre 350 m ³ / anno)	1,0239
Fognatura	(per ogni m ³ / anno)	0,1600
Depurazione	(per ogni m ³ / anno)	0,4300

Fascia 4: Comuni con Tariffa Media Ponderale pari a 1,046 €/m³

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m³)
Acquedotto	agevolata (da 0 a 150 m ³ / anno)	0,3759
	base (da 151 a 250 m ³ / anno)	0,6359
	1° eccedenza (da 251 a 350 m ³ / anno)	0,8789
	2° eccedenza (oltre 350 m ³ / anno)	1,0949
Fognatura	(per ogni m ³ / anno)	0,1600
Depurazione	(per ogni m ³ / anno)	0,4300

Fascia 5: Comuni con Tariffa Media Ponderale pari a 1,109 €/m³

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m³)
Acquedotto	agevolata (da 0 a 150 m ³ / anno)	0,4389
	base (da 151 a 250 m ³ / anno)	0,6989
	1° eccedenza (da 251 a 350 m ³ / anno)	0,9419
	2° eccedenza (oltre 350 m ³ / anno)	1,1579
Fognatura	(per ogni m ³ / anno)	0,1600
Depurazione	(per ogni m ³ / anno)	0,4300

(*) Le tariffe sono al netto dell'I.V.A. (10%). Alle abitazioni secondarie si applica la tariffa relativa alla 1° eccedenza.



Fascia 6: Comuni con Tariffa Media Ponderale pari a 1,155 €/m³

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m ³)
Acquedotto	agevolata (da 0 a 150 m ³ / anno)	0,4849
	base (da 151 a 250 m ³ / anno)	0,7449
	1° eccedenza (da 251 a 350 m ³ / anno)	0,9879
	2° eccedenza (oltre 350 m ³ / anno)	1,2039
Fognatura	(per ogni m ³ / anno)	0,1600
Depurazione	(per ogni m ³ / anno)	0,4300

Fascia 7: Marginalità socio-economica - Tariffa Media Ponderale pari a 0,844 €/m³

Servizio	Fascia di consumo	Tariffa (€/m ³)
Acquedotto	agevolata (da 0 a 150 m ³ / anno)	0,1739
	base (da 151 a 250 m ³ / anno)	0,4339
	1° eccedenza (da 251 a 350 m ³ / anno)	0,6769
	2° eccedenza (oltre 350 m ³ / anno)	0,8929
Fognatura	(per ogni m ³ / anno)	0,1600
Depurazione	(per ogni m ³ / anno)	0,4300

(*) Le tariffe sono al netto dell'I.V.A. (10%). Alle abitazioni secondarie si applica la tariffa relativa alla 1° eccedenza.

Forfait – Tariffa Media Ponderale

Servizio	Tipologia di utenza	Tariffa (€/anno)
Acquedotto	Residenti (tariffa media per persona)	€ 26,24
	Non residenti (tariffa per utenza)	€ 54,00
Fognatura	Residenti (tariffa media per persona)	€ 10,00
	Non residenti (tariffa per utenza)	€ 16,80
Depurazione	Residenti (tariffa media per persona)	€ 20,00
	Non residenti (tariffa per utenza)	€ 49,20

Le tariffe forfetarie per persona residente si applicano con la seguente progressione: famiglie monocomponenti € 62/anno, 2 componenti € 118/anno, 3 componenti 164 €/anno, 4 o più componenti € 180/anno. Nei Comuni con popolazione inferiore a 200 abitanti si applica la seguente progressione: famiglie monocomponenti € 62/anno, 2 o più componenti € 118/anno.

Fascia ISEE – Tariffa Media Ponderale equivalente

Reddito ISEE	Tariffa equivalente
fino a 8.500	0,650

Alle famiglie che produrranno dichiarazione ISEE utile al riconoscimento della corrispondente tariffa agevolata saranno fatturati gli importi previsti dalle tariffe del Comune di residenza e, a parte, rimborsato il differenziale tra tale tariffa e quella ISEE applicata ad un consumo standard pari a 200 litri al giorno per componente del nucleo familiare. Le modalità per ottenere l'agevolazione sono definite nello specifico Regolamento.



Utenze non domestiche con contatore

Servizio	Utenze	Fascia di riferimento
Acquedotto (tariffe da riferirsi al Comune)	Commerciale (medio)	dalla base in su **
	Industriale (medio)	dalla base in su
	Agricolo/zootecnico	50% della tariffa domestica base senza limiti di consumo
	Utenze pubbliche	agevolata senza limiti di consumo
	Altro (cantieri, piscine private, antincendio, ecc.)	dalla base in su
Fognatura	Commerciale (medio)	Fognatura domestica (0,1600 €/m ³)
	Industriale (medio)	Fognatura domestica (0,1600 €/m ³)
	Agricolo/zootecnico	-
	Utenze pubbliche	Fognatura domestica (0,1600 €/m ³)
	Altro (cantieri, piscine private, antincendio, ecc.)	Fognatura domestica (0,1600 €/m ³)
Depurazione	Commerciale (medio)	Depurazione domestica (0,4300 €/m ³)
	Industriale (medio)	tariffa definita in funzione dei volumi e del carico inquinante secondo lo specifico Regolamento
	Agricolo/zootecnico	-
	Utenze pubbliche	Depurazione domestica (0,4300 €/m ³)
	Altro (cantieri, piscine private, antincendio, ecc.)	Depurazione domestica (0,4300 €/m ³)

Utenze non domestiche a forfait

Utenze non domestiche a forfait		Forfait (€/anno) 2009
Attività commerciali e professionali	Negozi e uffici	€ 126
	Altre attività commerciali e professionali	€ 174
Bar, ristoranti, mense e alberghi	Bar stagionali	€ 126
	Bar	€ 174
	Ristoranti e pizzerie stagionali	€ 174
	Ristoranti, pizzerie e mense	€ 228
	Alberghi e agriturismi stagionali	€ 228
	Alberghi e agriturismi	€ 336
	Rifugi	€ 174
	Campeggi (per piazzola)	€ 60
Attività artigianali e industriali	Panifici	€ 174
	Latterie e caseifici	€ 228
	Macelli	€ 282
	Segherie e lavorazione pietra	€ 336
	Altre attività artigianali	€ 174
Attività industriali	Attacchi industriali	€ 390
	Impianti di innevamento artificiali	€ 1.512
Attività agricolo-zootecniche	Attività agricole e zootecniche fino a 10 capi	€ 66



	Attività agricole e zootecniche fino a 50 capi	€ 174
	Attività zootecnica oltre 50 capi	€ 228
Luoghi di ritrovo e utenze sportive	Associazioni, circoli, cinema e sala giochi	€ 126
	Discoteche	€ 282
	Altri luoghi di ritrovo	€ 126
	Palestre	€ 228
	Campi sportivi e stadi	€ 282
	Piscine	€ 390

** Alle utenze sportive, dilettantistiche o con comprovata assenza di finalità di lucro si applica uno sconto del 25% sugli importi relativi al servizio acquedotto.



Prezziario delle Prestazioni:

TABELLA PREZZIARIO ALLACCI ACQUEDOTTO AGGIORNAMENTO PREZZIARIO REGIONE PIEMONTE 2009						
TIPO DI STRADA	LAVORAZIONI	Fino a 2 ml compresa la posa di n° 1 contatore	Fino a 4 ml compresa la posa di n° 1 contatore	Addizionale oltre i 4 ml	Cessazione (eliminazione presa esistente)	
Sterrato	Scavo e ripristino	€ 190,80	€ 278,78	€ 40,28	€ 63,02	
	Materiale e impianto idraulico	€ 371,00	€ 394,32	€ 11,66	€ -	
	TOTALE	€ 561,80	€ 673,10	€ 51,94	€/cad	63,02
Asfalto (comunale)	Scavo e ripristino	€ 318,00	€ 506,68	€ 87,98	€ 303,46	
	Materiale e impianto idraulico	€ 371,00	€ 394,32	€ 11,66	€ -	
	TOTALE	€ 689,00	€ 901,00	€ 99,64	€/cad	303,46
Asfalto (provinciale)	Scavo e ripristino	€ 506,43	€ 883,53	€ 215,16	€ 633,21	
	Materiale e impianto idraulico	€ 371,00	€ 394,32	€ 11,66	€ -	
	TOTALE	€ 877,43	€ 1.277,85	€ 226,82	€/cad	633,21
Asfalto (statale)	Scavo e ripristino	€ 773,67	€ 1.418,03	€ 367,01	€ 1.066,14	
	Materiale e impianto idraulico	€ 371,00	€ 394,32	€ 11,66	€ -	
	TOTALE	€ 1.144,67	€ 1.812,35	€ 378,67	€/cad	1.066,14
Porfido o acciottolato	Scavo e ripristino	€ 523,13	€ 916,94	€ 212,29	€ 402,72	
	Materiale e impianto idraulico	€ 371,00	€ 394,32	€ 11,66	€ -	
	TOTALE	€ 894,13	€ 1.311,26	€ 223,95	€/cad	402,72
Lastre di pietra	Scavo e ripristino	€ 636,98	€ 1.144,63	€ 269,21	€ 520,07	
	Materiale e impianto idraulico	€ 371,00	€ 394,32	€ 11,66	€ -	
	TOTALE	€ 1.007,98	€ 1.538,95	€ 280,87	€/cad	520,07
Autobloccanti	Scavo e ripristino	€ 467,06	€ 804,79	€ 184,26	€ 204,78	
	Materiale e impianto idraulico	€ 371,00	€ 394,32	€ 11,66	€ -	
	TOTALE	€ 838,06	€ 1.199,11	€ 195,92	€/cad	204,78
ADDIZIONALE PER UNITA' ABITATIVA AGGIUNTA				€	134,91	
SUPPLEMENTO PER RIPRISTINO CON MISTO CEMENTATO				€/ml	15,90	

Tutti gli importi sono da considerarsi IVA esclusa.

Alle famiglie con reddito ISEE inferiore a 8.500 €/annui (che ne facciano richiesta secondo le modalità individuate nello specifico regolamento) si applica una riduzione del 20% ai prezzi sopraindicati. I lavori di scavo e ripristino possono essere eseguiti dagli utenti fermo restando l'autorizzazione da parte del Comune.



Prezziario delle Prestazioni:

TABELLA PREZZARIO ALLACCI FOGNARI AGGIORNAMENTO PREZZARIO REGIONE PIEMONTE 2009								
TIPO DI STRADA	LAVORAZIONI	Fino a 2 ml fino a 2,5 m di H	Fino a 4 ml fino a 2,5 m di H	Fino a 2 ml fino a 5 m di H	Fino a 4 ml fino a 5 m di H	Addizionale oltre i 4 ml e fino a 12 ml per profondità fino a 2,5 m	Addizionale oltre i 4 ml e fino a 12 ml per profondità fino a 5 m	Differenza scavo tra le pofond. da 2,5 m a 5 m di H
Sterrato	Scavo e ripristino	€ 339,20	€ 487,60	€ 692,83	€ 1.194,86	/	/	/
	Materiale e impianto idraulico	€ 455,80	€ 466,40	€ 455,80	€ 466,40	da analisi costi	da analisi costi	/
	TOTALE	€ 795,00	€ 954,00	€ 1.148,63	€ 1.661,26	€/ml 84,39	€/ml 261,21	€/ml 176,82
Asfalto (comunale)	Scavo e ripristino	€ 530,00	€ 699,60	€ 1.234,14	€ 2.107,87	/	/	/
	Materiale e impianto idraulico	€ 455,80	€ 466,40	€ 455,80	€ 466,40	da analisi costi	da analisi costi	/
	TOTALE	€ 985,80	€ 1.166,00	€ 1.689,94	€ 2.574,27	€/ml 218,58	€/ml 570,65	€/ml 352,07
Asfalto (provinciale)	Scavo e ripristino	€ 761,78	€ 1.163,16	€ 1.391,41	€ 2.422,42	/	/	/
	Materiale e impianto idraulico	€ 455,80	€ 466,40	€ 455,80	€ 466,40	da analisi costi	da analisi costi	/
	TOTALE	€ 1.217,58	€ 1.629,56	€ 1.847,21	€ 2.888,82	€/ml 334,47	€/ml 649,28	€/ml 314,81
Asfalto (statale)	Scavo e ripristino	€ 1.019,64	€ 1.678,87	€ 1.694,99	€ 3.029,58	/	/	/
	Materiale e impianto idraulico	€ 455,80	€ 466,40	€ 455,80	€ 466,40	da analisi costi	da analisi costi	/
	TOTALE	€ 1.475,44	€ 2.145,27	€ 2.150,79	€ 3.495,98	€/ml 463,40	€/ml 801,07	€/ml 337,68
Porfido o acciottolato	Scavo e ripristino	€ 790,36	€ 1.220,31	€ 1.506,89	€ 2.653,39	/	/	/
	Materiale e impianto idraulico	€ 455,80	€ 466,40	€ 455,80	€ 466,40	da analisi costi	da analisi costi	/
	TOTALE	€ 1.246,16	€ 1.686,71	€ 1.962,69	€ 3.119,79	€/ml 348,76	€/ml 707,03	€/ml 358,27
Lastre di pietra	Scavo e ripristino	€ 972,51	€ 1.584,62	€ 1.613,15	€ 2.865,90	/	/	/
	Materiale e impianto idraulico	€ 455,80	€ 466,40	€ 455,80	€ 466,40	da analisi costi	da analisi costi	/
	TOTALE	€ 1.428,31	€ 2.051,02	€ 2.068,95	€ 3.332,30	€/ml 439,84	€/ml 760,16	€/ml 320,32
Autobloccanti	Scavo e ripristino	€ 681,52	€ 1.002,63	€ 1.330,03	€ 2.299,66	/	/	/
	Materiale e impianto idraulico	€ 455,80	€ 466,40	€ 455,80	€ 466,40	da analisi costi	da analisi costi	/
	TOTALE	€ 1.137,32	€ 1.469,03	€ 1.785,83	€ 2.766,06	€/ml 294,34	€/ml 618,59	€/ml 324,26

Tutti gli importi sono da considerarsi IVA esclusa.

Alle famiglie con reddito ISEE inferiore a 8.500 €/annui (che ne facciano richiesta secondo le modalità individuate nello specifico regolamento) si applica una riduzione del 20% ai prezzi sopraindicati. I lavori di scavo e ripristino possono essere eseguiti dagli utenti fermo restando l'autorizzazione da parte del Comune.



Sintesi delle modifiche da apportare al Regolamento per l'applicazione delle tariffe di depurazione industriale in accordo con il sistema tariffario per l'anno 2009

Il Regolamento viene modificato spostando il vincolo dell'incremento tariffario sulla depurazione del 30% rispetto all'anno 2004 al vincolo del 20% rispetto all'anno 2008, in particolare il testo dell'articolo 3 si sostituisce con il seguente:

Art. 3 – Progressiva omogenizzazione delle tariffe di depurazione industriale

[...] Qualora la determinazione della tariffa secondo il presente regolamento comportasse per una o più utenze incrementi tariffari (per il solo servizio di depurazione) superiori al 20% rispetto all'anno 2008 (a parità di quantità e qualità degli scarichi), le tariffe di depurazione di tali utenze saranno ridotte fino ad ottenere tale incremento massimo.

Per gli anni successivi al 2009 i coefficienti saranno rivisti, anno per anno, dall'Autorità d'Ambito tenendo conto dell'andamento delle tariffe del servizio idrico integrato e perseguendo la progressiva omogenizzazione delle tariffe.

Tabella 1: coefficienti di costo Q e C_m per impianto

<i>Impianto Depurazione</i>	<i>Q</i>	<i>C_m</i>
Briga	132	0,24
Verbania	99	0,40
Borgomanero	66	0,24
Dormelletto	99	0,40
Omegna	77	0,44
Lagna	138	0,44
Cerano	77	0,24
Bellinzago	66	0,24
Novara	39	0,24
Fara	94	0,24